



**COMUNE DI BUSSETO
AREA SERVIZI ALLA PERSONA**

BANDO PER LA CONCESSIONE DI BORSE DI STUDIO - A.S. 2009-2010

Il Comune di Busseto emana il seguente bando per la concessione di borse di studio ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 26 dell'8 Agosto 2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10" e delle delibere di Assemblea Legislativa n. 136 del 24 ottobre 2007 e di Giunta Regionale n. 2174 del 21/12/2009.

1 - Finalità

La legge regionale n. 26/01 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10" stabilisce all'art. 4 che "al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale".

2 - Destinatari

Destinatari del presente bando sono gli studenti delle scuole secondarie di 1° grado, statali, private paritarie e paritarie degli EE.LL., residenti in Emilia-Romagna nella Provincia di Parma oppure frequentanti nella Provincia di Parma e residenti in una Regione, che applica il criterio della frequenza in materia di diritto allo studio, che risultino aver completato l'a.s. di riferimento.

Quest'ultimo requisito dovrà essere certificato dalle singole scuole le quali dovranno attestare entro la fine del mese di giugno la regolare frequenza dello studente fino al termine dell'a.s. di riferimento.

Le scuole secondarie di 1° grado dovranno comunicare questo dato al Comune di residenza degli studenti entro 14/06/2010 e i Comuni comunicarlo alla Provincia entro il 24/06/2010.

3 - Condizioni economiche

Per l'a.s. 2009/2010 i potenziali beneficiari verranno individuati avendo a riferimento la situazione economica riferita all'anno 2008 della famiglia di appartenenza.

Per avere diritto all'erogazione della borsa di studio l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), del nucleo familiare del richiedente non potrà essere superiore a euro 10.632,94.

I valori ISE ed ISEE sono calcolati come segue:

ISE (Indicatore della Situazione Economica) = reddito complessivo ai fini IRPEF dei membri del nucleo familiare + reddito delle attività finanziarie (ISR) + 20% indicatore

della situazione patrimoniale (ISP). Così come indicato dall'art. 2 comma 4 D. Lgs. 109/98 e dalla tabella 1 allegata allo stesso D. Lgs..

ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) = ISE/Parametro tratto dalla scala di equivalenza di cui alla tabella 2 allegata al D.Lgs. 109/98.

L'attestazione del valore ISEE viene rilasciata gratuitamente dai seguenti soggetti:

- Centri di Assistenza Fiscale (CAAF) convenzionati con l' INPS;
- l'INPS sede di Parma e di Fidenza.

4 – Ulteriori requisiti

Il merito non è condizione di partecipazione, ma l'aver conseguito nell'a.s. precedentemente frequentato la media del 7 (o votazione equivalente qualora diversamente espressa) dà diritto ad una borsa di studio di importo maggiorato del 25% rispetto a chi non ha conseguito tale media.

Per gli studenti in situazione di handicap certificato, si prescinde dal requisito del merito; pertanto tali studenti avranno comunque diritto alla borsa di studio di importo più elevato, ferma restando la condizione di aver completato l'a.s. di riferimento.

5 - Importo delle borse di studio

L'importo unitario delle borse di studio verrà determinato a consuntivo sulla base del rapporto tra il numero complessivo delle domande ammissibili e delle risorse disponibili, tenuto conto della maggiorazione del 25% spettante ai beneficiari che soddisfano il requisito del merito.

6 - Modalità di presentazione delle domande

Le domande andranno redatte in forma chiara e leggibile sul modulo allegato al presente bando e rese in autocertificazione ai sensi del DPR 445/00, relativamente ai dati inerenti gli aspetti conoscitivi dello studente e del richiedente e la situazione economica.

Il modulo di domanda è disponibile presso la scuola frequentata, presso il Servizio P. Istruzione del Comune di Busseto nonché sul sito del Comune www.comune.busseto.pr.it e sul sito della Provincia www.scuola.parma.it.

Le domande compilate vanno presentate alla segreteria della scuola frequentata, che provvederà a trasmetterle all'Ufficio Scuola del Comune di residenza per gli alunni delle scuole secondarie di 1° grado. Il Comune dovrà inviare, al termine dell'istruttoria, il consuntivo delle domande alla Provincia di riferimento entro il 16/04/2010.

7 - Termine di presentazione delle domande.

Il termine per la presentazione delle domande per la concessione delle borse di studio scade alle ore 13 del giorno 26 febbraio 2010.

8 - Accertamenti

Ai sensi dell'art. 71 comma 1, del DPR 445/00 l'Ente erogatore effettuerà accurati controlli sia a campione che in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione, anche dopo aver erogato la borsa di studio.

A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

L'Ente erogatore potrà svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterrà opportune sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti,

sia confrontando i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, anche in seguito a convenzione con lo stesso Ministero, sia attraverso gli archivi INPS, sia attraverso il coinvolgimento della Guardia di Finanza nell'ambito delle direttive annuali impartite dal Ministero delle Finanze per la programmazione dell'attività di accertamento.

Trattandosi di dati forniti in autocertificazione gli stessi potranno essere oggetto di verifica presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari, ed il richiedente sarà tenuto a fornire su richiesta il codice identificativo degli intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio.

9 - Sanzioni

- amministrative:

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi vengono revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

- penali:

Nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art.483 c.p.)
- uso di atto falso (art. 489 c.p.)
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art.495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt.640 e 640 bis c.p.)

10 - Ricorsi

Eventuali ricorsi da parte dei richiedenti potranno essere presentati al Responsabile del Servizio Istruzione del Comune di residenza entro 30 gg. dalla data di comunicazione degli esiti.

11 – Esiti , Modalità e tempi di riscossione del beneficio

Il beneficiario sarà avvisato dell'esito dell'istruttoria con una comunicazione da parte del Comune di Busseto con indicate le modalità e i termini per riscuotere il beneficio.

Busseto, 25 gennaio 2010